

Minori, alla Bergamasca 229mila euro

«La spesa sociale continua a crescere»

Comunità. Il contributo regionale stanziava 2,6 milioni per i piccoli Comuni: 43 sono bergamaschi
Lucchini: sosteniamo ragazzi e amministrazioni locali. Terzi: lavorare anche sulla prevenzione

LUCA BONZANNI

Da qualsiasi prospettiva si guardi il problema, le criticità sono parecchie. Sempre più minori entrano – o dovrebbero entrare, visto che i posti non bastano e si crea una sorta di lista d'attesa – nelle comunità educative, nelle comunità familiari o in alloggi per l'autonomia: succede quando sono questi adolescenti destinatari di provvedimenti giudiziari, sia di natura penale sia in ambito civile o amministrativo (quando vengono allontanati dal nucleo familiare perché vittime di violenza o perché non riescono più a essere «gestiti» dai genitori).

A sostenere una parte cospicua delle rette per l'inserimento in queste strutture sono i Comuni. Con un impatto significativo sui bilanci, visto che si arriva anche ad alcune migliaia di euro. Così, dalla Regione è arrivato un contributo straordinario di 2,6 milioni di euro – aggiuntivo a quello ordinario del Fondo sociale regionale – da destinare ai piccoli Comuni lombardi fino a 5.000 abitanti per far fronte a queste spese; ne beneficiano anche 43 località bergamasche, per un totale di circa 229mila euro. Nell'intero 2024, i piccoli Comuni lombardi hanno registrato uscite pari a 13,1 milioni di euro per questa voce di bilancio. «La nostra Regione – commenta

Elena Lucchini, assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità che ha proposto la delibera – considera strategica la programmazione locale dei servizi e degli interventi sociali, pertanto ho voluto garantire continuità a questo contributo molto atteso dagli amministratori locali. Si tratta di un intervento che andrà a favorire sia la tutela dei minori allontanati dalla famiglia e inseriti nelle comunità educative, sia le amministrazioni locali».

«In generale, le spese sociali sono in costante aumento – ragiona Gianbattista Brioschi, presidente della Conferenza dei sindaci dell'Asst Papa Giovanni e dell'Ambito della Valle Imagna-Villa d'Almè -. Complessivamente, quanto erogato da Regione e Stato è di molto inferiore rispetto a quanto messo a bilancio dai comuni. Ben vengano questi aiuti, danno respiro anche se ancora insufficienti: continueremo ad avanzare le nostre richieste in tutte le sedi».

■ Nel 2024 i piccoli Comuni lombardi hanno speso ben 13,1 milioni per inserire minori in comunità

Per Cinzia Terzi, presidente dell'Ambito di Dalmine, «la spesa sta esplodendo, e vale pressoché in tutti i territori. Il contributo della Regione è molto positivo, c'è contezza del problema. Occorre lavorare anche sulla prevenzione». Per gli Ambiti e i Comuni, avere vicinanza dalla Regione, riconosce Angelo Merici, presidente dell'Ambito della Valle Seriana, «è importante. Questi fondi, più che spese, andrebbero chiamati investimenti: sono risorse per aiutare adolescenti in difficoltà». Gli aiuti regionali e ministeriali, osserva Laura Arizzi, presidente dell'Ambito della Valle Brembana, «sono sicuramente apprezzati, a fronte di costi e servizi che sempre più risultano insostenibili. Le strategie adottate per aiutarsi tra comuni in forma solidaristica non sono più sufficienti, ma tamponano la situazione per dar tempo per cercare soluzioni più sostenibili o capire quali servizi tagliare».

Soddisfatto per lo stanziamento Michele Schiavi, consigliere regionale di Fratelli d'Italia: «Per le amministrazioni di piccole dimensioni, queste spese possono mettere a rischio l'equilibrio del bilancio. Il contributo straordinario della giunta regionale è un intervento fondamentale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Minori in comunità, i fondi per Ambito

Albino Valle Seriana		Alto Sebino	
Cene	703,75 €	Bossico	3.632,92 €
Gazzaniga	12.320,11 €	Fonteno	537,1 €
Lefte	1.583,35 €	Planico	8.221,89 €
Pradalunga	8.983,29 €	Rogno	12.754,71 €
Vertova	3.645,66 €	Soito Collina	2.700,76 €
Valle Seriana Sup. e Valle di Scalve		Dalmine	
Parre	16.611,559 €	Lallio	9.967,26 €
Ponte Nossia	7.251,909 €	Levate	4.793,15 €
Rovetta	227,469 €		
Songavazzo	8.992,149 €		
Valle Brembana		Isola B.sca e Bassa Val San Martino	
San Giovanni Bianco	3.911,48 €	Caprino Bergamasco	5.570,49 €
Costa Serina	756,82 €	Chignolo d'Isola	6.277,05 €
Val Brembilla	2.939,82 €	Madone	2.242,46 €
		Presezzo	4.294,10 €
		Sozza	1.314,19 €
Valle Imagna e Villa d'Almè		Romano di Lombardia	
Valbrembo	9.168,47 €	Bariano	372,57 €
Sant'Omobono Terme	4.248,39 €	Fontanella	439,44 €
Valle Cavallina		Treviglio	
Berzo San Fermo	4.383,83 €	Calvenzano	4.166,09 €
Carobbio degli Angeli	9.037,82 €	Castel Rozzone	6.037,59 €
Casazza	8.719,14 €	Fornovo San Giovanni	8.736,00 €
Endine Galano	934,09 €	Misano di Gera d'Adda	8.687,95 €
Luzzana	8.629,32 €	Pognano	2.074,40 €
Zandobbio	3.241,40 €	Pontirolo Nuovo	7.607,64 €
Seriata			
Bagnatica	2.239,38 €		
Montello	2.029,69 €		
Grumello			
Mornico al Serio	7.980,06 €		

Fonte: Ats Bergamo

DANIELE TORESANI